

2 FEBBRAIO 2009

Il giorno 28 gennaio 2008, presso la sala del Mappamondo della Camera dei Deputati, innanzi le commissioni riunite I (Affari Costituzionali) e XI (Lavoro), si sono svolte le audizioni informali nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2031 Governo, approvato dal Senato, «Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni», come da programma (nell'ordine e per gruppi separati):

1. docenti universitari;
2. rappresentanti di CIDA, CONFEDIR e COSMED;
3. rappresentanti di CGIL, CISL, UIL e UGL.

Per CIDA, CONFEDIR e COSMED ha parlato Antonio Zucaro, Vice Presidente Operativo della CIDA, illustrando il documento comune (già pubblicato sul sito www.dirpubblica.it) con particolare risalto a quattro punti: retribuzione di risultato non inferiore al 30% di quella totale; introduzione di criteri nell'applicazione del D.L. 112/2008 (pensionamenti forzati); bilanciamento del rapporto tra legge e contrattazione; valorizzazione delle alte professionalità. In relazione a quest'ultimo punto è stata espressamente richiesta la soppressione dell'articolo 7 dell'A.C. 2031 (interpretazione autentica della vicedirigenza).

Nel gruppo, la delegazione CONFEDIR era composta da Michele Poerio, Segretario Organizzativo e Giancarlo Barra, Componente della Segreteria Confederale, il quale ha risposto per tutti alle domande dei Parlamentari, in particolare quella dell'on. Giovanni PALADINI di IdV. Il predetto deputato ha chiesto di conoscere se potevano conciliarsi strumenti come vicedirigenza, riqualificazioni e passaggi tra le aree. Barra, nel premettere che le riforme degli anni '90 non sono state in grado di assicurare al pubblico impiegato ciò che è un normale impulso dell'umanità, e cioè l'aspettativa di progresso, ha illustrato i motivi per i quali sia i corsi di riqualificazione, sia i passaggi tra le aree sono a ciò assolutamente inidonei. Entrambi, infatti, mancano di caratteristiche essenziali molto importanti quali: la sistematicità, l'astrattezza e l'obiettività. Barra, infatti, dopo aver ricordato le sentenze della Corte Costituzionale n. 1/1999 e n. 194/2002 che hanno dichiarato l'incostituzionalità delle leggi che prevedevano i corsi di riqualificazione, ha sostenuto che tali strumenti rispondono più a logiche di politica sindacale che alle esigenze delle Amministrazioni e del Personale. Ad essi si debbono associare l'assegnazione arbitraria degli incarichi dirigenziali a Personale non dirigente che sempre più frequentemente si verifica in varie amministrazioni pubbliche. Tutto ciò produce nel pubblico impiegato e nel dirigente il senso della precarietà, della soggezione e quindi della disaffezione. La vicedirigenza, invece, anche nell'incompleta formulazione dell'articolo 17/bis del d.lgs 165/2001, mostra già quei caratteri di oggettività astratta necessari a disegnare un auspicabile, quanto morale, percorso di progressione in carriera. Barra ha, quindi, sostenuto che su questo particolare punto è auspicabile una pausa di riflessione per poi giungere ad una riformulazione dell'istituto della vicedirigenza, al fine di farne il perno della progressione in carriera di tutto il Personale, l'alveo di formazione della personalità dirigenziale, il luogo d'origine di una nuova ed autorevole dirigenza pubblica. Per consentire tutto ciò ha confermato la richiesta di soppressione dell'articolo 7 dell'A.C. in discussione. Non è mancato, infine, un richiamo alla Costituzione, l'esponente CONFEDIR ha infatti ricordato che il pubblico impiego è contemplato nella Parte II della Legge fondamentale dello Stato (laddove si tratta dell'Ordinamento della Repubblica) rammentando che qualsiasi azione sul pubblico impiego (impiegati, funzionari e dirigenti) equivale ad un intervento sull'Ordinamento della Repubblica.

Dopo l'audizione, Giancarlo Barra, ha raggiunto i manifestanti nella Piazza di Montecitorio dove ha salutato iscritti, simpatizzanti, rappresentanti di altre sigle sindacali e parlamentari. Nel frattempo, Filippo Valenti, incaricato dei rapporti con il Parlamento per la Federazione DIRPUBBLICA è stato ricevuto nell'Ufficio del Presidente della Camera dei Deputati dove ha espressamente chiesto la soppressione dell'articolo 7 dell'A.C. 2031 ed il ripristino dei finanziamenti per la Vicedirigenza.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.